



# Manifesto

2 giugno 2020

Oggi 2 giugno è la giornata simbolica in cui l'Italia celebra il passaggio dalla Monarchia alla Repubblica.

Al concetto monarchico e feudale dell'uomo solo e accentratore al comando contrapponiamo quello di una classe dirigente che fa squadra, rifiutando ogni forma di estremismo o demagogia.

Individualmente ci battiamo da anni per una città viva, dinamica, abitata, equa, che offra opportunità e qualità della vita in un futuro sostenibile.

Come squadra ci candidiamo ad amministrare un Comune straordinariamente complesso, articolato fra terra e acqua, in cui convivono tre realtà con caratteristiche così diverse come Venezia e le sue isole, Mestre e Marghera.

Con questo manifesto ci impegniamo a riconoscere i bisogni e a valorizzare i punti di forza di ognuna, esaltandone le sinergie senza mortificare nessuna delle sue componenti.

Vogliamo aprire una nuova stagione di cambiamento, perché siamo convinti che contenga tutte le risorse sociali, imprenditoriali, culturali e tecnologiche per rinascere.

La lista "post-civica" che stiamo costruendo non è la somma di vanità individuali, o una bugia elettorale con le gambe corte, ma un progetto di cambiamento per dare attuazione concreta a un insieme di valori condivisi, che hanno trovato gambe robuste su cui camminare: un progetto post-coronavirus basato sulla necessità di imparare la lezione di questa crisi, per non ripetere gli errori del passato, ma basato su una prospettiva di sostenibilità che garantisca benessere non solo economico, e rimetta al centro la persona in armonia con l'ambiente.



Laddove l'armonia è stata compromessa o incrinata a favore di interessi di parte e di breve termine è necessaria una spinta di segno contrario.

Per costruire il futuro e ripristinare gli equilibri spezzati, quello fra turismo e residenzialità, quello fra traffico acqueo e ambiente lagunare, quello fra grande distribuzione e commercio di prossimità, presenteremo proposte realistiche e realizzabili, nel segno della consapevolezza e della lungimiranza.

Questa Città ha tutte le caratteristiche per diventare Laboratorio e Capitale dello sviluppo sostenibile ad ogni livello. Competenza e integrità morale sono la nostra bussola nella selezione dei candidati al Consiglio comunale e degli assessori designati.

Con i valori riassunti in questo "manifesto" ci candidiamo ad amministrare il Comune di Venezia nei prossimi dieci anni: quelli in cui la nostra città, minacciata dal cambiamento climatico e dall'avidità di una speculazione miope e fine a se stessa, si gioca il suo futuro. Lo facciamo con un programma di azioni a breve, medio e lungo termine.

I nostri candidati verranno scelti fra chi sottoscrive questi valori e si impegna a difenderli in Consiglio comunale, a promuoverli come assessore, a garantirne l'attuazione concreta come Sindaco.